53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

LICEO SCIENTIFICO STATALE “RENATO CACCIOPPOLI”

Via Velleca, 56 - 84018 SCAFATI (SA) tel. 081.8633329 – fax 081.8567208

[**www.liceoscafati.it**](http://www.liceoscafati.it) **-** **saps15000v@istruzione.it** **C.F. 80024590657 C.M. SAPS15000V**

**Piano Didattico Personalizzato**

**per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

**Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale e altre difficoltà transitorie**

**1. Dati dell’alunno/a**

Anno scolastico: ............../...............

Nome e Cognome:.............................................................................

nato/a il ....../……/...... a...............................................................

Residente a:……………………………… in Via………………………………………… n …….. prov.........

Tel: ................................ e-mail........................................................

Classe:……………… Sezione:………… sede: □ viale □ via

***NORMATIVA DI RIFERIMENTO***

***-*** Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*

*-* Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 *“Indicazioni operative sulla Direttiva MIUR 27/12/2012”*

- Nota dell’Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n. 6271 del 29 maggio 2013 *“BES. Alunni con bisogni educativi speciali (direttiva ministeriale 27 dicembre 2013 e circolare ministeriale 6 marzo 3013 n.8). Piano per l’Inclusione scolastica. Materiali e proposte per la formazione dei docenti a.s. 2013-2014″*

*-* Nota del Capo Dipartimento Istruzione prot. 1551 del 27 giugno 2013

*-* Nota dell’Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n. 13588 del 21 agosto 2013 *“Bisogni Educativi Speciali.*

*Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l’inclusività nell’ottica della personalizzazione dell’apprendimento. Materiali per la formazione dei docenti a.s. 2013-2014″*

**2. Segnalazione dei Servizi o Diagnosi medica specialistica**

Segnalazione Servizi/Diagnosi medica redatta da:……………………………… (indicare struttura, ente pubblico, privato, etc.)

Il ……/……/…… dal: ………………………………………………………….. (indicare nome-cognome e professione:

psicologo, assistente sociale, medico, etc.)

**3. Tipologia delle difficoltà (dalla segnalazione/diagnosi )**

**Descrizione:**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

**4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici**

**Descrizione (tipologia e tempi):**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili**

**Eventualmente desumibili dalla segnalazione/diagnosi e da un’osservazione sistematica dell’alunno.**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**6. Caratteristiche del processo di apprendimento**

**Eventualmente desumibili dalla segnalazione/diagnosi e da un’osservazione sistematica dell’alunno.**

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.

□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire

contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo).

□ difficoltà nell’espressione della lingua scritta.

□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e

lentezza nell’esposizione durante le interrogazioni.

□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).

□ scarse capacità di concentrazione prolungata.

□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

□ difficoltà nel memorizzare (tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali, sequenze e procedure,

categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere, etc.)

□ altro

**Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

**Grado di autonomia**: □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

□ ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ utilizza strumenti compensativi

**Punti di forza dell’alunno/a:**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

**Metodologie didattiche inclusive**

□ Usare il rinforzo positivo attraverso feed- back informativi che riconoscono l’impegno, la competenza acquisita e orientano verso l’obiettivo da conseguire

 □ Promuovere l’apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo

□ Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale

 □ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che “pensa a alta voce”)

 □ Promuovere l’apprendimento significativo attraverso l’uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle, …)

 □ Promuovere la didattica meta-emotiva □ Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati , attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo

 □ Utilizzare la tecnica del rispecchiamento come modalità di interazione verbale

 □ Favorire l’analisi costruttiva dell’errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)

□ Individuare i nodi problematici presenti nei testi ( intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)

□ Altro …

**Strategie didattiche da mettere in atto:**

□ consolidamento didattico individuale

□ recupero didattico individuale

□ lavoro di gruppo in laboratorio

□ lavoro in piccoli gruppi

□ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce

 □ Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)

 □ Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle, …)

□ Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi

 □ Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)

 □ Potenziare la consapevolezza fonologica e meta fonologica

 □ Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti

 □ Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione

□ Utilizzare un approccio ludico/operativo

 □ Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi

 □ Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio

 □ Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione

□ Utilizzare schede contenenti consegne-guida;

□ Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave

□ Proporre una diversificazione: - del materiale - delle consegne

 □ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

 □ Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline

□ Dividere un compito in sotto-obiettivi

□ Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)

□ Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l’elaborazione ciclica

 □ Insegnare l’uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione

 □ Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione

□ Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe/team dei docenti

 □ Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze

 □ Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità)

□ Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo

□ Altro………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**7. Programmazione didattica personalizzata**

**Disciplina Misure dispensative Strumenti compensativi Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

**In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare, facendo riferimento alle tabelle A, B, C, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l’anno scolastico in corso.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Misure dispensative concordate (tab. A)** | **Strumenti compensativi (tab. B)** | **Modalità di verifica e criteri di valutazione (tab. C)** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**A integrazione ogni docente allegherà la propria programmazione di materia, con esplicitati i nuclei essenziali di competenze da raggiungere e gli obiettivi minimi della disciplina.**

Per gli obiettivi minimi delle singole discipline in termini di competenze e conoscenze si vedano i

piani di lavoro dei relativi docenti e/o la programmazione dei dipartimenti disciplinari.

**A**

**MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE**

1. Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)

2. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza

modificare gli obiettivi

3. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di

richiedere prestazioni nelle ultime ore

4. Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo

rapporto scuola-famiglia (tutor)

5. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio

6. Altro

**B**

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

1. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l’italiano e le

lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)

2. Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei

3. Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)

4. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri, etc.)

5. Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo

6. Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR

7. Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili

per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)

8. Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di grammatica (es. tabelle delle

coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche

9. Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o

mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche

10. Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le

informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione),

per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale

11. Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche

12. Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono

sostenere la comprensione dei testi e l’espressione

13. Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)

14. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi

15. Altro

**C**

**MODALITA’ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura,

correttore ortografico, sintesi vocale, etc.)

2. Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando –ove

possibile- di spostare le date fissate

3. Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi

4. Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o

arricchimento con una discussione orale) e riduzione al minimo delle domande a risposte aperte

5. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi

riadattati e/o mappe durante l’interrogazione

6. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

7. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi

8. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio

**Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell’alunno.**

**Autostima dell’alunno/a**

□ nulla o scarsa □ sufficiente □ buona □ esagerata

**Nello svolgimento dei compiti a casa:**

**Strategie utilizzate nello studio:**

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente…

□ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori…)

□ rielabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale….

**Grado di autonomia dell’alunno/a:**

□ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

**Eventuali aiuti:**

□ ricorre all’aiuto di un tutor

□ ricorre all’aiuto di un genitore/familiare

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ utilizza strumenti compensativi

**Strumenti da utilizzare a casa:**

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

□ testi semplificati e/o ridotti

□ schemi e mappe

□ registrazioni digitali

□ materiali multimediali (video, simulazioni…)

□ altro

**PATTO EDUCATIVO/FORMATIVO CON LA FAMIGLIA**

Si concordano:

1. le modalità di assegnazione dei compiti per casa (personalizzazione dell'assegno, controllo del diario) e la loro distribuzione settimanale (riduzione del carico);

2. le modalità di aiuto (“tutor”) a casa: specificare chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l’alunno nello studio.

3. gli strumenti compensativi utilizzati a casa.

4. un calendario concordato di incontri in itinere per il monitoraggio del percorso didattico;

5. la disponibilità del “tutor” ad un dialogo costante con i docenti.

**Scafati, Il Dirigente Scolastico.....................................**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Docente | Materia | Firma  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Io/noi sottoscritti/a/o genitore/i , firmando il presente piano dichiaro/iamo: - di essere a conoscenza dell’informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003; - di autorizzare il trattamento dei dati sensibili; - la mia firma ed ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

**Firma dei Genitori Firma di eventuali operatori**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_